



Spedizione verso Himalaya

La cosa è di quelle che non passano inosservate, una spedizione alla conquista delle vette più alte del mondo: gli 8000 metri dell'Himalaya.

Ed è quasi per gioco che tre amici cinquantenni di Ariccia appassionati di montagna, Antonio Magliacano, Giorgio Brunori e Carmelo D'Angelo allenati dall'amico e maestro Massimo Marcheggiani, hanno iniziato a coltivare il grande sogno: scalare le vette innevate del Cho Oyu!



La "Dea del Turchese" per i tibetani, il Cho Oyu, è la sesta montagna più alta del mondo con i suoi 8201 metri e si trova nella catena himalayana sul confine tra Nepal e Tibet non lontano dalla Cima delle Cime, l'Everest o Sagarmatha per i nepalesi.

"La nostra non è la voglia di una conquista a tutti i costi – affermano i tre scalatori -, non è la ricerca di una prestazione estrema, non è la perversa smania di sfidare i propri limiti ma è, piuttosto, la curiosità, l'intima necessità di intraprendere un viaggio, un cammino, un percorso di vita per guardare lontano, per 'sognare più a lungo'. Chiederemo alla Dea del Turchese di lasciarci salire e cercheremo di sfiorare i suoi fianchi senza lasciare tracce profonde ed arroganti. Pregheremo perché ci conceda il privilegio di poterci affacciare alla Porta del Cielo".

Gli avventurieri porteranno con sé anche la Città di Ariccia, che ha patrocinato l'impresa, e faranno sventolare sulla cima del Cho Oyu la bandiera della Città che fu dei Chigi. "Siamo orgogliosi – afferma il Sindaco di Ariccia Emilio Cianfanelli – di avere tre nostri concittadini che mossi da una grande passione si spingono in un'avventura tanto affascinante quanto non comune. L'augurio è quello di godere di tanta bellezza e, non senza un pizzico di invidia, di raggiungere questa agognata meta. Forza ragazzi!".

Tutti coloro che desiderano seguire la spedizione possono farlo attraverso il sito web del Comune di Ariccia www.tuariccia.it che ha attivato una sezione specifica "Spedizione ariccina Himalaya".

[Read More](#)